

**OMISSIS**

La Camera,

premessi che:

una delle finalità del provvedimento è quella di rivedere alcune criticità del vigente sistema fiscale, attraverso anche disposizioni concernenti il contrasto dell'elusione fiscale e dell'abuso del diritto in materia tributaria;

una delle principali difficoltà avvertite oggi dalle piccole e medie imprese è l'elevata pressione fiscale su di esse gravante, e che questa impedisce alle stesse di investire risorse per il miglioramento delle attrezzature ovvero per l'assunzione di dipendenti, e che tale criticità è tanto maggiore in un momento di grave crisi economica come quello attuale,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di incrementare le risorse del Fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale, anche attraverso una consistente quota dei risparmi derivanti dalla riduzione della spesa pubblica corrente, prevedendo altresì l'opportunità di introdurre un regime contabile semplificato per le piccole e medie imprese

9/282-B/4. Caon.

OMISSIS

/ La Camera,

premessi che:

l'esame in sede referente del provvedimento si è caratterizzato positivamente per una continua e fattiva interlocuzione tra il Governo e la Commissione Finanze;

i rappresentanti del Governo che hanno partecipato all'esame in sede referente e da ultimo, lo stesso Ministro dell'economia e delle finanze Padoan, nella seduta del 26 febbraio 2014, hanno dichiarato più volte l'intenzione dell'Esecutivo di esercitare le deleghe previste dal provvedimento in un rapporto di stretta collaborazione con il Parlamento e in particolare con la Commissione Finanze,

impegna il Governo

ad assicurare il maggiore coinvolgimento possibile, anche in via preventiva, delle Commissioni parlamentari competenti, segnatamente della Commissione Finanze, in sede di definizione, da parte del Governo, dei contenuti degli schemi di decreto legislativo che saranno predisposti ai sensi delle norme di delega, nonché a prevedere adeguate procedure di consultazione dei soggetti della società civile interessati agli interventi di riforma.

9/282-B/16. Causi, Barbanti, Sandra Savino, Sottanelli, Pagano, Paglia, Sberna, Gebhard, Pesco, Ruocco, Pisano, Cancellieri, Villarosa, Alberti, Zanetti.

OMISSIS

La Camera,

premessi che:

il decorso del tempo e il passaggio all'euro rendono necessario prendere in considerazione la rimodulazione dei valori di riferimento delle norme, che disciplinano la deducibilità dei costi e dei beni e servizi per le imprese minori e commercianti,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di:

a) rimodulare la deduzione forfetaria per spese non documentate per le imprese minori (di cui all'articolo 66, comma 4 del TUIR *ex* articolo 79);

b) rimodulare i limiti di deduzione costo autoveicoli ed altri mezzi di trasporto (articolo 164 comma 1, lettera b) del TUIR);

c) rimodulare il valore dei beni strumentali ammortizzabili nell'esercizio (articolo 102 TUIR, *ex* articolo 67).

9/282-B/30. (Testo modificato nel corso della seduta) Pesco.